

Nella **Vita** nascente il **Futuro** è presente

BILANCIO SOCIALE 2025



Indice



01

Introduzione

02

Identità

03

Modello di Business

04

Ambito sociale

05

Ambito economico

06

Responsabilità sociale e ambientale

07

Obiettivi di miglioramento



01

Introduzione

Lettera del Presidente

Anche nel 2025 abbiamo confermato la mission della Fondazione che è lo sviluppo del Progetto Gemma.

In particolare, oltre al consueto impegno in campo nazionale abbiamo realizzato ben 4 progetti internazionali con una associazione, in Italia, gemellata con vari Paesi a livello internazionale, e per i quali erano state poste le basi lo scorso anno.

Non posso che ringraziare i membri del Consiglio di Amministrazione che si sono dimostrati sempre disponibili tutte le volte che è stato necessario assumere decisioni rilevanti offrendo sempre un fattivo contributo per la soluzione dei problemi prospettati e per compiere le scelte più aderenti alle finalità della Fondazione e, parimenti, il personale di Fondazione Vita Nova: è un dato certo che grazie al loro quotidiano lavoro e servizio che l'Ente può raggiungere importanti traguardi.

Nel 2025 abbiamo anche partecipato ad iniziative del Movimento per la Vita che sono propedeutiche al lavoro volontario per incontrare le mamme in difficoltà quali la sensibilizzazione dei giovani attraverso la partecipazione al premio internazionale per studenti, S.O.S. vita che permette di incontrare mamme in difficoltà attraverso un numero verde 800813000 pubblicizzato in molti luoghi di transito per la popolazione ed il Meeting di Rimini che è una vetrina internazionale importante per far conoscere l'attività della fondazione.

Il risultato di aver accolto in questo anno **230 Progetti Gemma**. 230 mamme e 238 bambini (compresi i gemelli) aiutati e sostenuti grazie al supporto dei Centri di Aiuto alla Vita locali, ai nostri partner ma soprattutto grazie alla generosità e al supporto dei nostri adottanti e donatori, che voglio ringraziare personalmente uno ad uno. Ci riempie di gioia, con loro abbiamo **aiutato a far nascere dal 1994 ad oggi ben 25502 bambini!**

Una grande città!

I risultati positivi raggiunti nel 2025 sono un sicuro sprone per continuare con sempre maggiore impegno per conseguire le finalità statutarie, anche se le sfide non sono finite, siamo soddisfatti del lavoro fin ora svolto.

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink that reads "Ugo De Carlo".

dott. Ugo De Carlo

PRESIDENTE

Fondazione Vita Nova Ente Filantropico



02

Identità

Nota Metodologica

Fondazione Vita Nova Ente Filantropico pubblica per il sesto anno il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come l'impresa si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il **Bilancio sociale** di Fondazione Vita Nova Ente filantropico, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, **riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025** è stato redatto in conformità con il Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

È disponibile in formato digitale sul sito: <https://www.fondazionevitanova.it>

Gruppo di applicazione metodologica e operativa

- Antonella Mugnolo
- Katalin Kosik

Chi Siamo

Fondazione Vita Nova è nata per volere dell'avv. Francesco Migliori, Presidente del Movimento Per la Vita Italiano, il 16 giugno 1983, con l'obiettivo di favorire iniziative culturali e assistenziali sul tema della vita nascente.

Riconosciuto come ente morale nel 1985, Fondazione Vita Nova è un ente apolitico e senza scopo di lucro che rivolge attenzione particolare a progetti che perseguono le finalità statutarie dell'ente, in **particolare iniziative in favore della maternità, della vita umana, della parità di genere, delle coppie e delle famiglie.**

La prima iniziativa culturale della Fondazione fu l'istituzione del "Premio Vittoria Quarenghi" (prima segreteria dell'associazione Movimento Per la Vita Italiano): un premio in denaro dedicato alla pubblicazione di saggi o articoli riguardo la promozione della vita umana. Nel 1984 venne assegnato il primo premio a Piero Gheddo autore del libro "Marcello dei Lebbrosi" edito da Editoriale Nuova (Milano) nel 1984.

Dal punto di vista assistenziale, nel 1985 Fondazione decise di sovvenzionare e aiutare economicamente una ragazza madre per sostenere la sua gravidanza. Di fatto questo primo atto assistenziale è il primo caso che darà poi il via, alcuni anni dopo, al rinomato "Progetto Gemma".



Progetto Gemma è nato ufficialmente nel 1994 grazie all'intuizione di quattro visionari per la Vita: in primis l'ingegnere spaziale Mario Paolo Rocchi, l'avv. Francesco Migliori, fondatore di Fondazione Vita Nova, Giuseppe Garrone, già ideatore del servizio "Sos Vita", e Silvio Ghielmi.

Impegnati insieme all'On. Carlo Casini nel progetto "Agata Smeralda" per l'adozione a distanza dei bambini del Brasile, in quel momento è nata la visione di poter offrire un aiuto concreto anche in Italia per tutelare e sostenere quelle donne, mamme in difficoltà durante la loro gravidanza. L'idea si basava sulla necessità di **offrire un progetto concreto a ragazze madri, donne in gravidanza isolate dalla famiglia, scacciate dal proprio compagno o da casa, allontanate dal posto di lavoro. Da questo pensiero è nato il servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata "Progetto Gemma".**

Nel 2024 si è concretizzato anche Progetto Gemma International, un servizio di adozione prenatale a distanza dedicato alle donne e ragazze che vivono una gravidanza difficile in Paesi fuori dall'Italia, questo progetto si sviluppa in gemellaggio con una Associazione Internazionale con sede in Italia.



Fondazione “Vita Nova” Ente Filantropico

C.F. 07729580584

Costituita
il 16 giugno 1983

Iscritta
al Registro delle Persone Giuridiche - UTG Roma n° 356/1985

Iscritta
al RUNTS con Determina del 07/06/2024 - N. G07290

Sede Legale: Lungotevere dei Vallati, 2
00186 – Roma (RM)

Sede operativa: Via Filzi, 1
20124 – Milano (MI)



Mission & Vision

La Fondazione «Vita Nova» Ente Filantropico è nata con l'obiettivo di tutelare soggetti svantaggiati nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, con attenzione principale ai progetti ed alle iniziative in favore della maternità e della vita umana fin dal concepimento, mediante raccolte fondi che consentono le elargizioni alle persone in difficoltà.

Fondazione Vita Nova crede nel valore della vita e della maternità. Pertanto, l'Ente lavora al fine di far nascere e crescere una società fondata sulla vera libertà, cioè quella di vivere pienamente una gravidanza, di non doverci rinunciare per il lavoro, pressioni familiari, sociali e così via. L'ente ha messo a disposizione dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) gli immobili ricevuti per donazione o eredità, e ha finanziato con contributi diretti o con prestiti senza interessi opere di costruzione e ristrutturazione di Case di Accoglienza alla vita.

Le attività di Fondazione Vita Nova si basano su questi obiettivi:



Favorire una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e indifesi, primi fra tutti le mamme e i loro bambini;



Condividere le difficoltà di una gravidanza difficile da accogliere o da vivere;



Promuovere una cultura integralmente rispettosa della persona, della maternità e parità di genere;



Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno;



Sostenere il diritto alla vita dal suo concepimento alla morte naturale;



Contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio delle donne e dei loro bambini al fine di intervenire su fenomeni di marginalità ed esclusione sociale;

Governance

Parte 1

LA PRESIDENZA

Dott. Ugo De Carlo

PRESIDENTE & LEGALE RAPPRESENTANTE

Data Elezione: 14/09/2025
Data di nascita: 03/09/1957 Sesso: M

Prof. Antonio Baldassarre

PRESIDENTE ONORARIO

Data Elezione: 18/10/2020
Data di nascita: 18/12/1940 Sesso: M

Sig.ra Michela Campagnolo

VICE PRESIDENTE

Data Elezione: 14/09/2025
Data di nascita: 26/01/1970 Sesso: F

CONSIGLIERI

Dott.ssa Veronica Mameli

Data Elezione: 14/09/2025
Data di nascita: 16/03/1986 Sesso: F

Don Francesco Coluccia

Data Elezione: 14/09/2025
Data di nascita: 02/03/1973 Sesso: M

Dott.ssa Giulia Martin

Data Elezione: 14/09/2025
Data di nascita: 15/01/1990 Sesso: F

Dott. Edoardo Maria Valente

Data Elezione: 14/09/2025
Data di nascita: 11/12/1968 Sesso: M

Dott.ssa Maria Concetta Domilici

Data Elezione: 14/09/2025
Data di nascita: 26/04/1962 Sesso: F

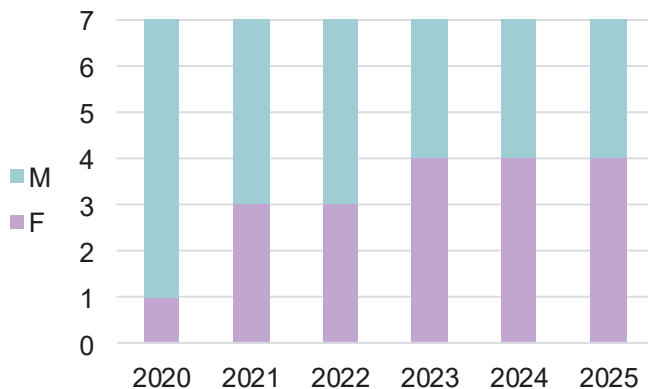
Governance

Parte 2

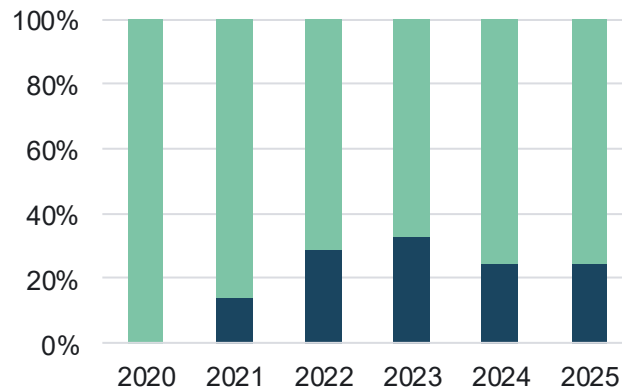
La nomina del Consiglio d'Amministrazione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo del Movimento per la Vita Italiano il 14 settembre 2025 e rimarrà in carica per cinque anni, fino a settembre/ottobre 2030, come definito dallo Statuto della stessa Fondazione.

Nel corso nel 2025 il Consiglio d'Amministrazione ha subito alcune variazioni per dimissioni volontarie di alcuni consiglieri che vengono ringraziati per il lavoro svolto e il servizio prestato a Fondazione Vita Nova.

Donne nel CDA



Under 40 nel CDA



Governance

Parte 3

Nel corso del 2025 sono stati svolti **cinque incontri** del Consiglio d'Amministrazione di Fondazione Vita Nova

Data	Modalità	Tematiche affrontate
21/02/2025	Telematica - Remoto	Bilancio sociale 2024, ammissioni nuovi consiglieri, vari lasciti, dipendenti
28/05/2025	Telematica - Remoto	Approvazione Bilancio economico 2024, aggiornamento vari lasciti
27/06/2025	Telematica - Remoto	Approvazione Bilancio sociale 2024
27/10/2025	Telematica - Remoto	Insediamiento nuovo CDA eletto il 14 settembre 2025 dal CD del MPV Italiano come da statuto che sarà in carica fino al 2030, aggiornamento sui lasciti
10/12/2025	Telematica - Remoto	Prestito infruttifero

Governance

Parte 4

L'Organo monocratico di controllo viene nominato dal CDA.

ORGANO MONOCRATICO DI
CONTROLLO

Dott.ssa Maria Alessandra Parigi

PRESIDENTE COMMISSIONE
PROGETTO GEMMA

Prof.ssa Lina Pettinari

PRESIDENTE DI COMMISSIONE

La Commissione di Valutazione del "Progetto Gemma" è un organo nominato dal Consiglio d'Amministrazione con lo scopo di valutare le richieste pervenute.

I Servizi

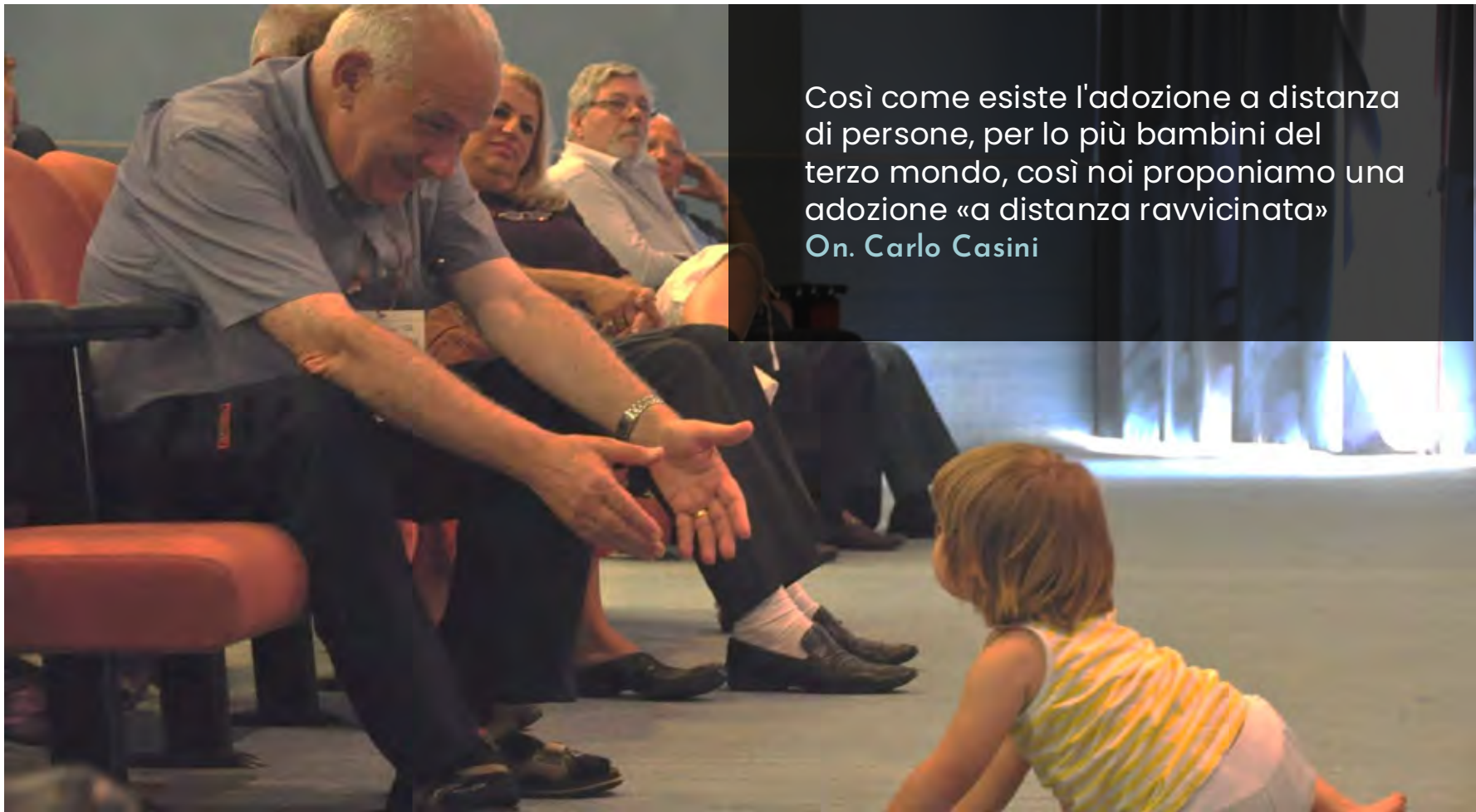
Progetto Gemma

Nel 1994 è nato Progetto Gemma, servizio di adozione a distanza ravvicinata rivolto a donne in Italia in condizioni difficili da accogliere o da vivere in Italia e che vogliono portare a termine la gravidanza.

Le madri vengono aiutate tramite incontri e colloqui presso i Centri di Aiuto alla Vita presenti su tutto il territorio Nazionale. Progetto Gemma ha come obiettivo quello di offrire ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gravidanza fino al primo compleanno del bambino. Una mamma in attesa nasconde nel suo grembo una gemma (un bambino) che non vedrà la luce se non grazie a persone disposte a fornire l'aiuto necessario. Progetto Gemma è nato per mettere in collegamento le mamme in difficoltà con tutti coloro che desiderano aiutarle.

Il contributo degli adottanti è un segno tangibile di presenza e di aiuto concreto, nonché una prima risposta per dare coraggio alle mamme. Il Progetto Gemma è uno strumento rivoluzionario e straordinario della durata di 18 mesi, destinato ai casi in cui un sostegno economico può essere risolutivo per portare avanti con serenità la gravidanza. Progetto Gemma è opera del Movimento per la Vita Italiano ed affidato per la sua gestione a Fondazione Vita Nova.





Così come esiste l'adozione a distanza di persone, per lo più bambini del terzo mondo, così noi proponiamo una adozione «a distanza ravvicinata»
On. Carlo Casini

Progetto Gemma International

Progetto Gemma International è stato implementato e promosso durante il 2022 poi effettivamente si è concretizzato nel 2024. Grazie alla collaborazione con una realtà storica del Movimento Per la Vita Italiano e operante a livello internazionale, Fondazione Vita Nova ha deciso di costruire questo Progetto per sostenere le mamme che vivono una gravidanza difficile da accogliere o da vivere in varie zone del mondo.



Tramite il Progetto, gli adottanti e donatori di Fondazione Vita Nova offrono ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gravidanza fino quasi al compimento del secondo compleanno del bambino. Infatti, Progetto Gemma International, a differenza del Progetto dedicato all'Italia, ha una durata di 24 mesi.

Le mamme vengono accolte in Centri protetti sparsi nel mondo. Le comunità o centri di accoglienza permettono alle ragazze e/o alle mamme di incontrarsi con le missionarie o gli operatori referenti in loco. Questi spazi di ascolto permettono di trovare un luogo dove parlare, confrontarsi, ascoltare testimonianze di altre ragazze e, soprattutto, comprendere e dare valore alla vita personale e a quella del bambino in grembo.

Nelle comunità vengono svolti dei corsi di formazione, tra cui quelli legati alla gestione della casa dal punto di vista igienico sanitario e alla gestione delle emozioni in riferimento alle grandi difficoltà che si trovano ad affrontare. Le missionarie o gli operatori in loco svolgono anche un ruolo di supervisione, seguendo le ragazze nelle loro case attraverso visite periodiche che costituiscono un momento di verifica e di ulteriore accompagnamento.





03

Modello di Business

Principi e Mutualità

I principi della Fondazione sono sviluppati e condivisi attraverso:

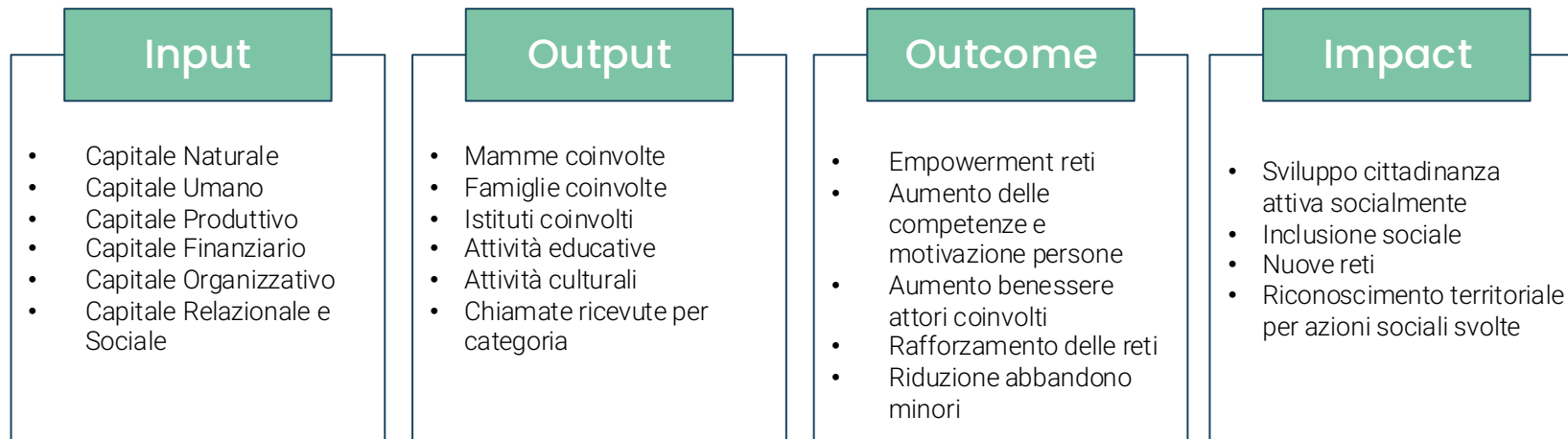
- le Assemblee ed incontri specifici
- il Sito Web e i canali Social
- il materiale promozionale
- eventi ed incontri sul territorio

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui la fondazione si deve interfacciare. La presentiamo suddivisi in categorie e macro-aree secondo gli interessi che portano:

- Istituzioni pubbliche e private
- Associazioni di categoria
- Fornitori, imprese e associazioni partner
- Dipendenti e collaboratori
- Enti con focus sociale, culturale e ambientale
- Sistemi educativi
- Comunità scientifica

Principi e Mutualità

Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo la Fondazione produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).



Il valore creato da Fondazione Vita Nova

1060

Persone

Coinvolte con le attività della Fondazione

308

Totale

delle mamme coinvolte durante l'anno 2025

246

Mamme

Che si sono avvicinate alla Fondazione per la prima volta nel 2025

109

Istituti

ed enti coinvolti con le attività della Fondazione di cui 9 nuovi

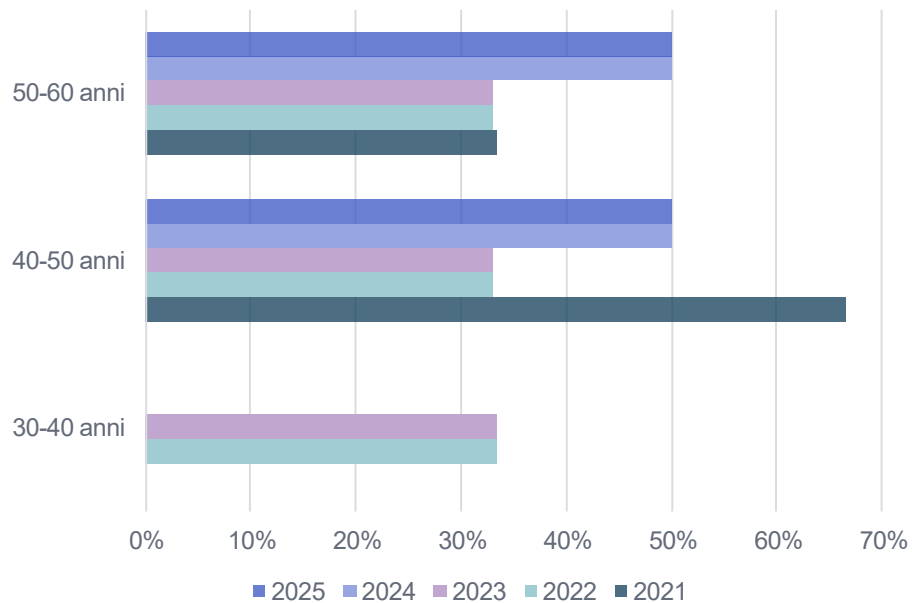
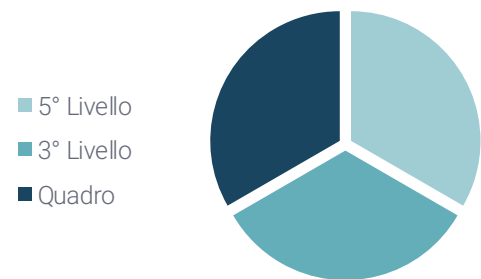
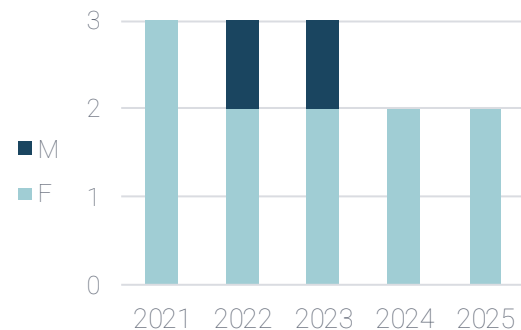


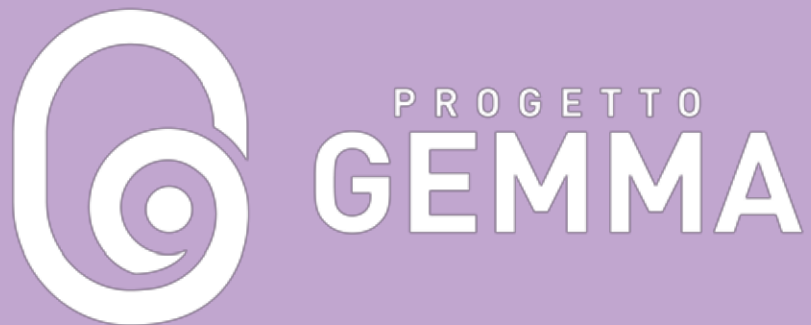
04

Ambito Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

L'organico complessivo di Fondazione Vita Nova Ente Filantropico nel 2025 è composto da due persone. Tutte le figure sono assunte con contratto a tempo indeterminato.





DATI E NUMERI DI PROGETTO GEMMA DELL'ANNO 2025

I numeri di Progetto Gemma

Parte 1

31

Servizio

anni che Progetto Gemma è attivo

230

Progetti

Progetti Gemma accolti nell'anno 2025

24.949

Mamme

assistite dal 1994 fino al 31/12/2025

29

Anni

età media delle donne richiedenti PG

I numeri di Progetto Gemma

Parte 2



220€

Quota

la quota mensile versata dagli adottanti

85%

Tasso

di approvazione delle richieste dei PG

74.126.000

Euro

di Progetti Gemma finanziati dal 1994.
Il 100% grazie a donazioni e lasciti

+10.000

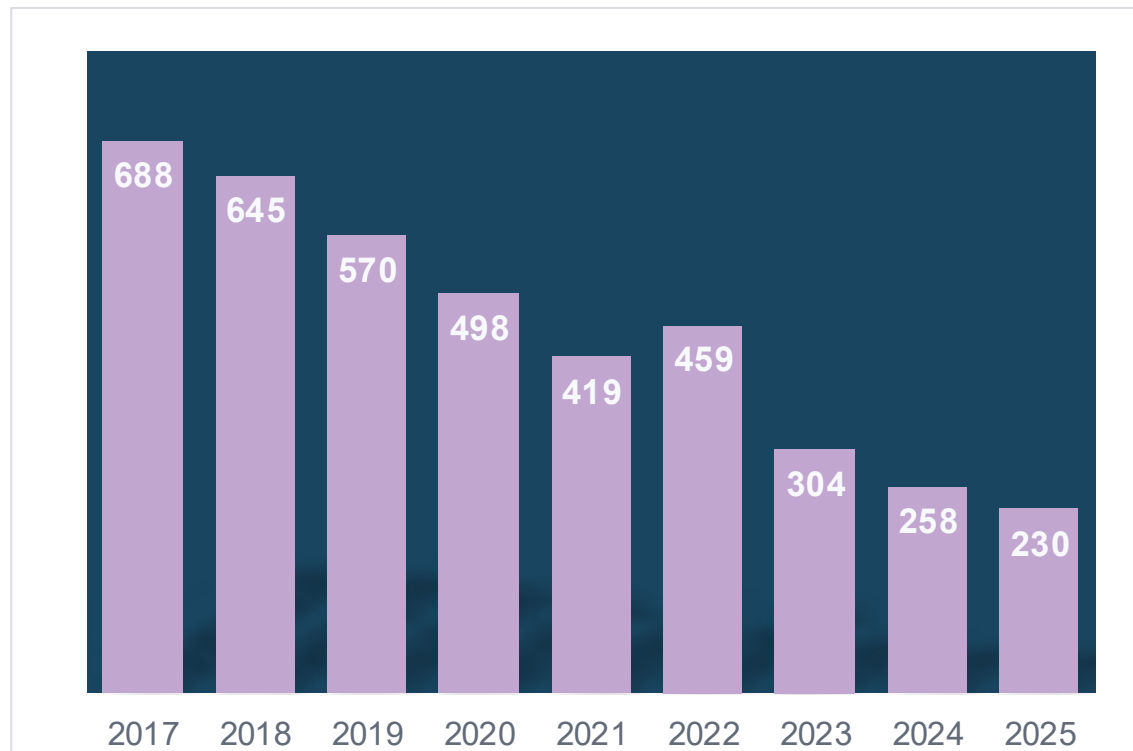
Adottanti

che hanno sostenuto Progetto Gemma

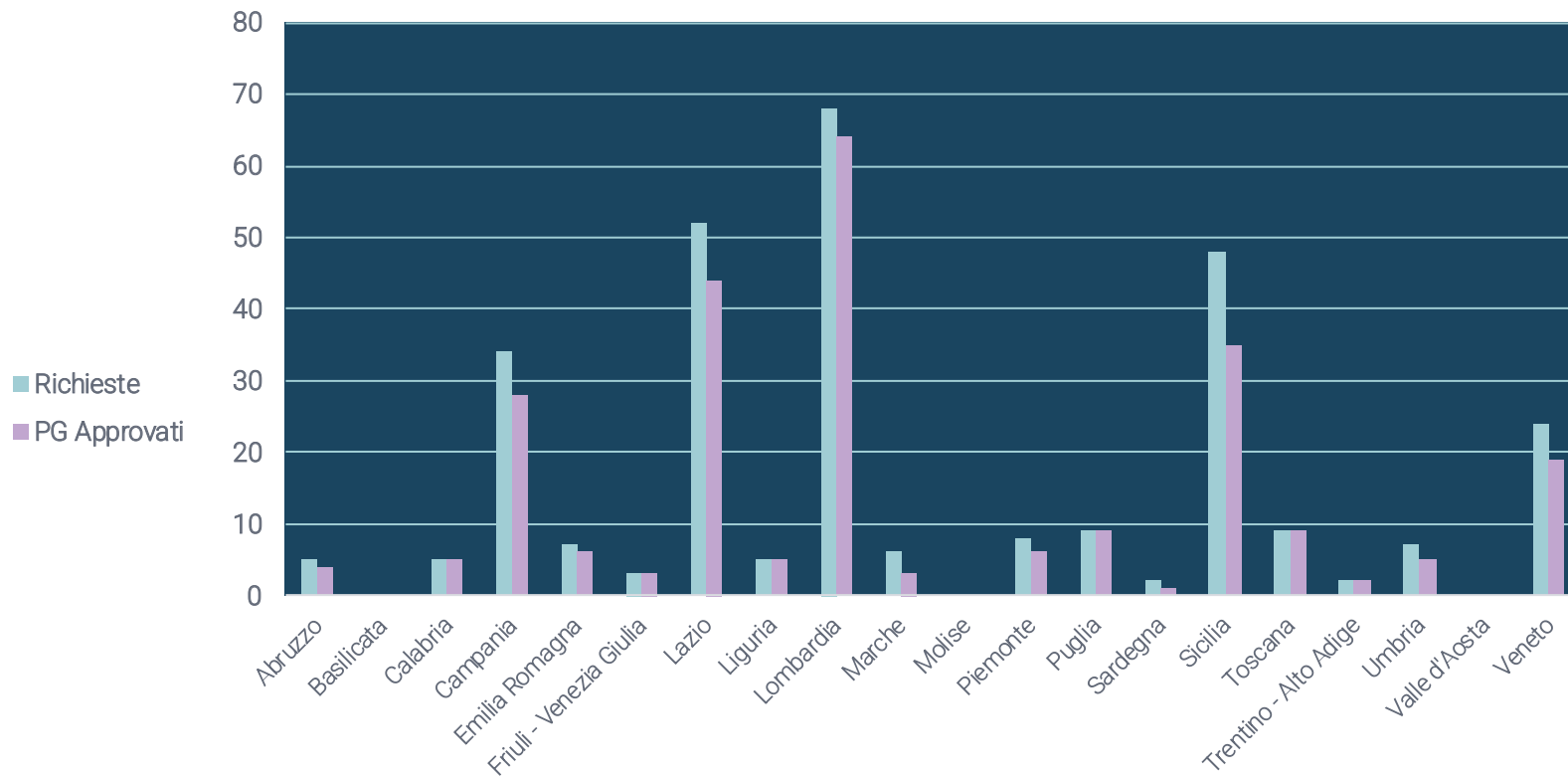
Richieste di PG negli anni

Negli anni i Progetto Gemma si stanno riducendo. Ciò è dovuto anche alla mancanza di adeguata comunicazione esterna.

Anche se le percentuali, delle richieste di aiuto, si stanno notevolmente abbassando Progetto Gemma rimane un valido aiuto e supporto alla maternità.



Richieste per Regione

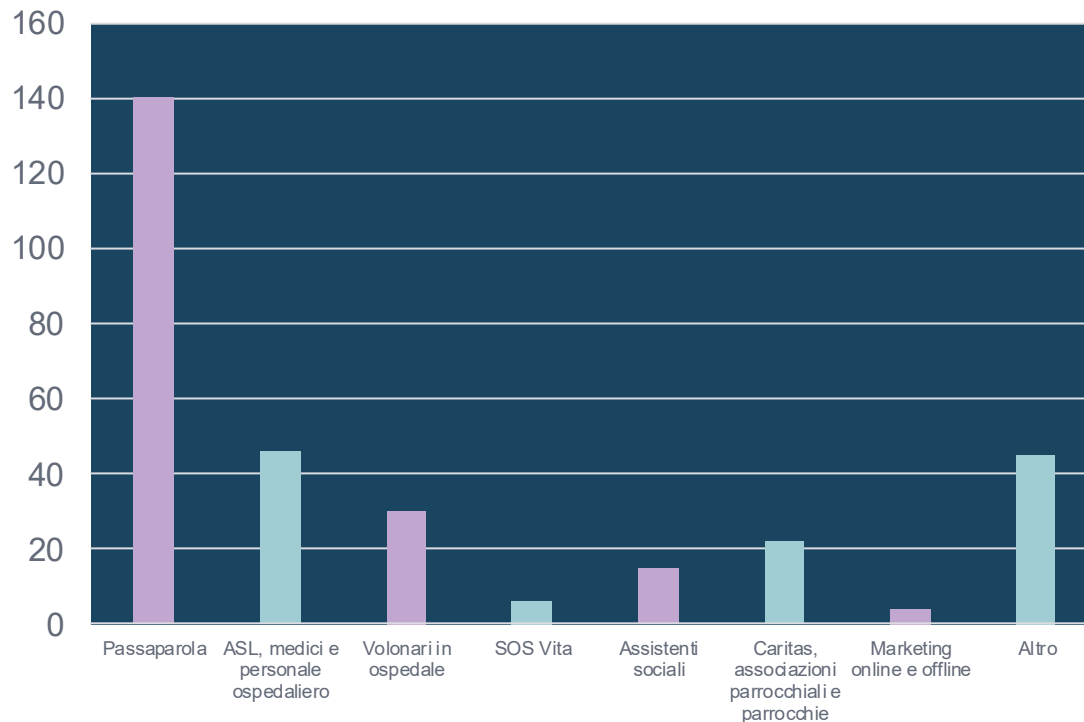


Richiedenti e i Centri (CAV)

La maggior parte delle richiedenti nel 2025 è arrivata ai Centri di Aiuto alla Vita locali tramite passaparola (45%) come amici, genitori, utenti o altri Progetti Gemma.

Il 15% è arrivato tramite segnalazioni dell'ASL/ULSS, medici, ginecologi o comunque personale ospedaliero.

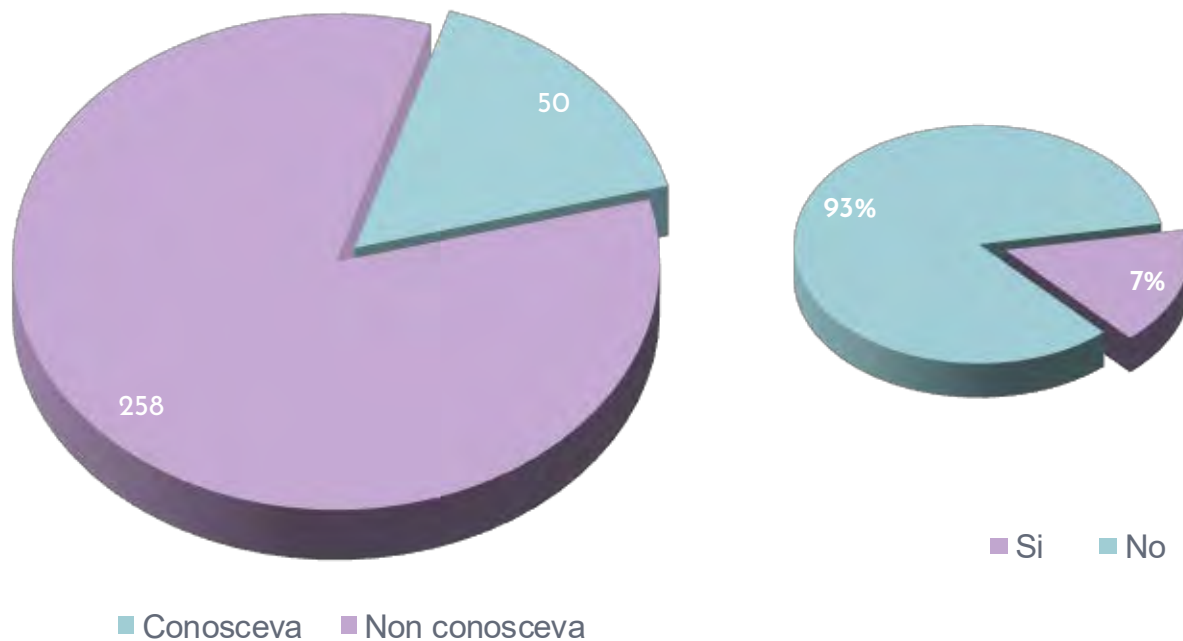
Il 10% invece ha avuto un contatto diretto con i volontari dei CAV in ospedale o in altri luoghi che hanno permesso un dialogo diretto tra Centro e richiedente.



Richiedenti e Progetto Gemma

Il 16% delle richiedenti conosceva già Progetto Gemma e le sue finalità.

Importante da notare che il 7% delle richieste pervenute riguardano madri che avevano già beneficiato di Progetto Gemma in passato.



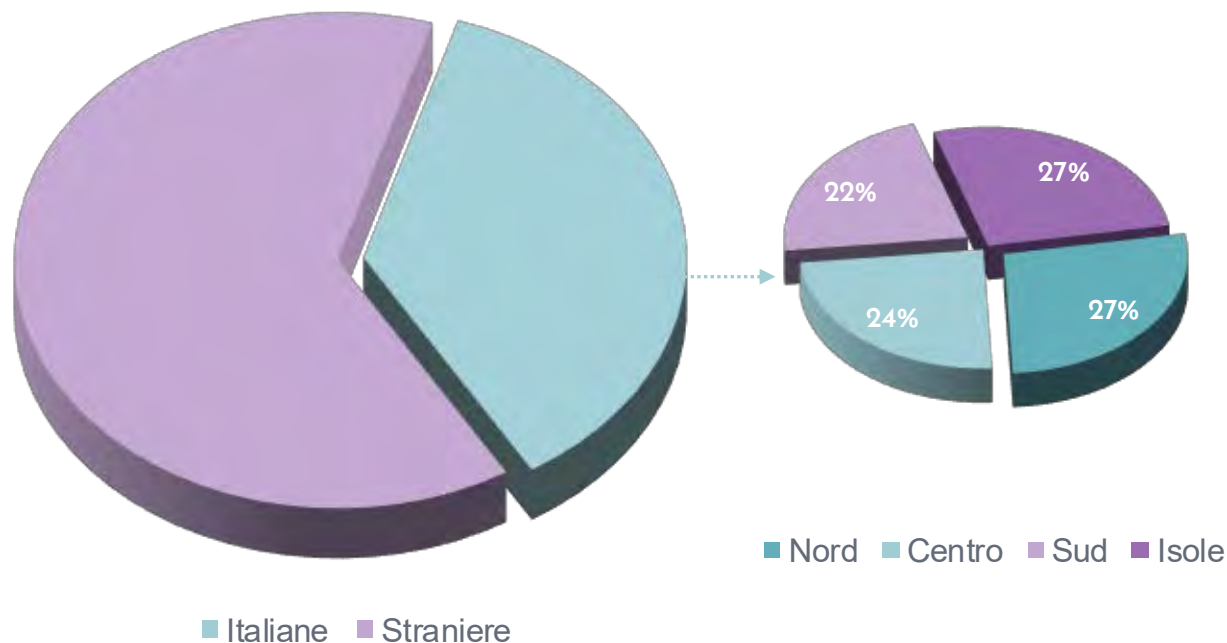
Origine delle richiedenti

Parte 1

L'origine delle richiedenti di Progetto Gemma è leggermente superiore quella straniera.

Si noti che il 37% delle richieste è inoltrata da donne italiane. Si evidenzia quindi che Progetto Gemma non risponde solo a bisogni di donne, ragazze e madri straniere.

Le percentuali di richieste, di italiane, sono in controtendenza dagli scorsi anni e, pressappoco, si equivalgono in tutta la penisola.



Origine delle richiedenti

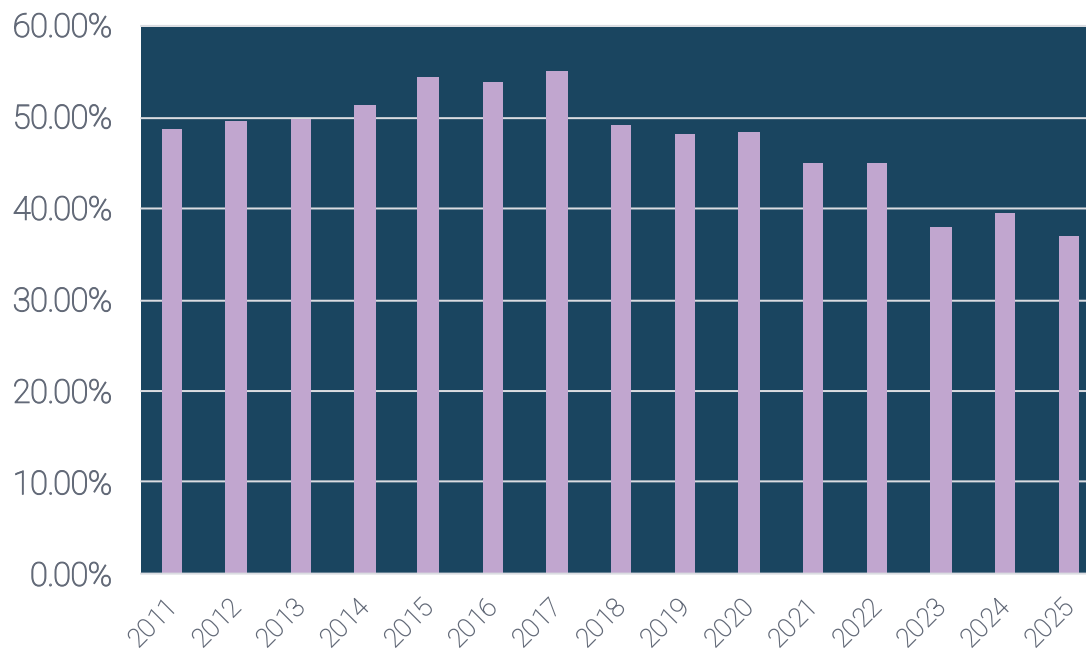
Parte 2

Il numero di richieste di donne, ragazze e madri italiane è pressoché rimasto invariato in 11 anni.

Notiamo una leggera flessione negativa dal 2022 rispetto al 2017, anno con il maggior numero di italiane che hanno richiesto Progetto Gemma (55% del totale).

Dal 2023 al 2025, in base alle richieste totali pervenute, la percentuale delle mamme italiane è leggermente diminuita rispetto agli anni precedenti.

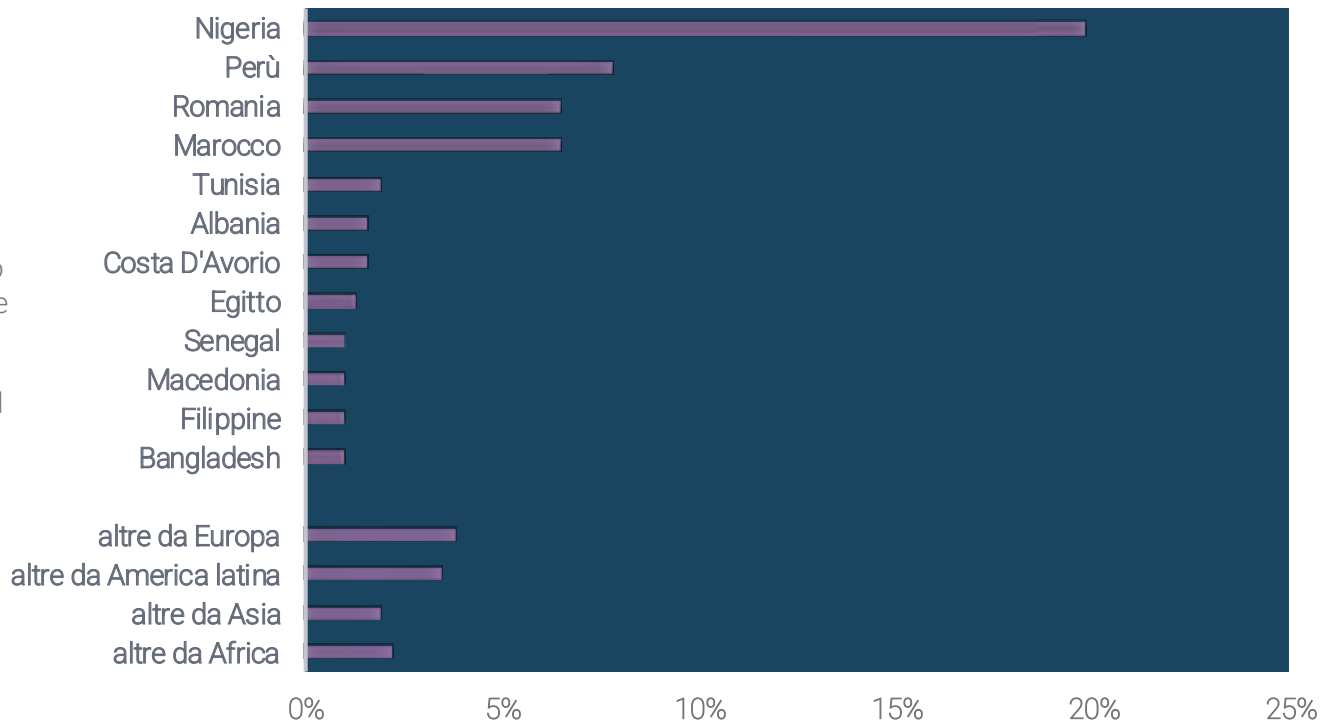
Percentuale di richiedenti italiane nel tempo



Origine delle richiedenti

Parte 3

Per quanto riguarda la provenienza straniera delle richiedenti, il numero maggiore di richieste proviene da donne della Nigeria (19,80%), seguite dal Perù (7,80%), dal Marocco (6,50%) e dalla Romania (6,50%)



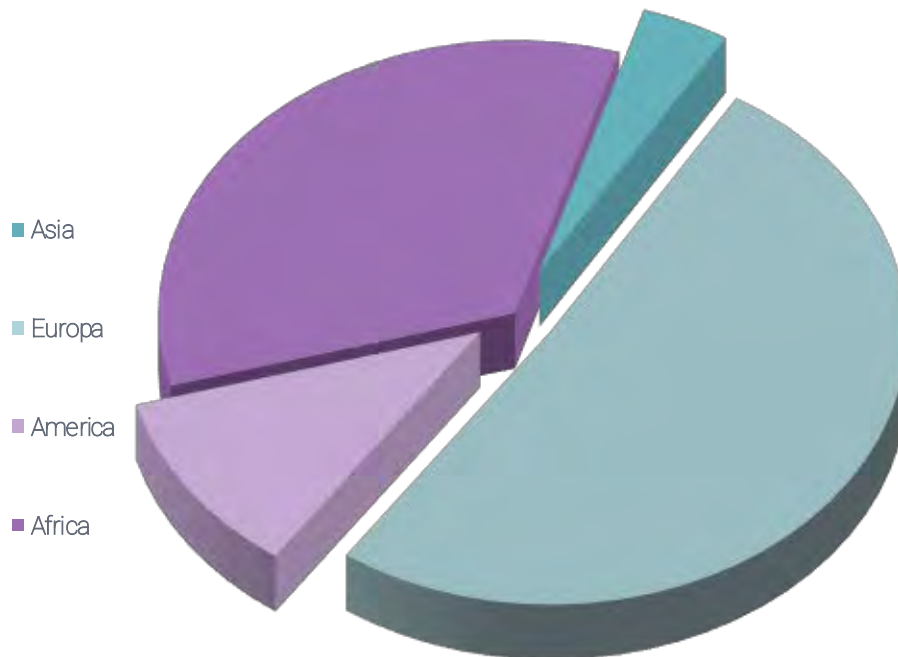
Origine delle richiedenti

Parte 4

Dal punto di vista aggregato la maggior parte delle richieste (extra Italia) il 34% sono arrivate da donne provenienti dall'Africa (Nordafricana, occidentale e sahariana).

Successivamente troviamo l'Europa pari al 13% del totale (escludendo l'Italia il 37%). In questo caso la provenienza è esclusivamente dall'Est Europa e dai Balcani.

Infine, il 12% delle richieste proviene dal Centro e Sud America, mentre solo il 4% delle richiedenti proviene da Stati dell'Asia.



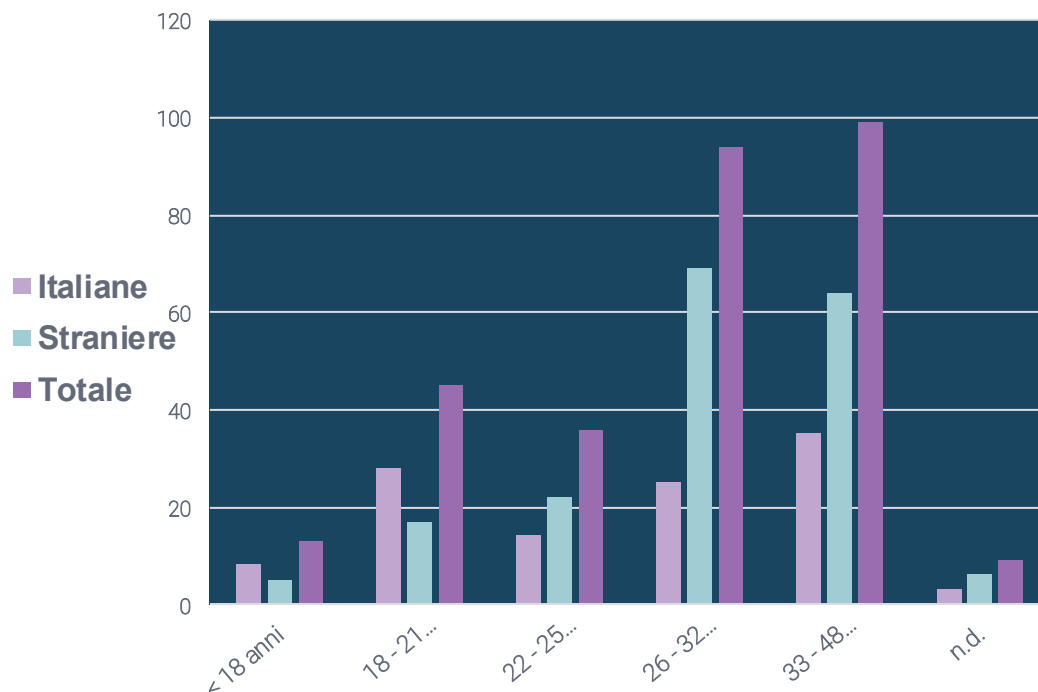
Età delle richiedenti

Per quanto riguarda l'età delle richiedenti l'età media è pari a 29 anni.

Notiamo infatti che il 34% delle richieste avviene nella fascia di età 26-48. In particolare il 31% nella fascia 26-32, in altre parole gli attuali Millenials.

Sono pervenute richieste anche in fasce di età minori. Il 35%, infatti, ha meno di 25 anni. Da notare che il numero maggiore di richieste in giovane età proviene da ragazze italiane.

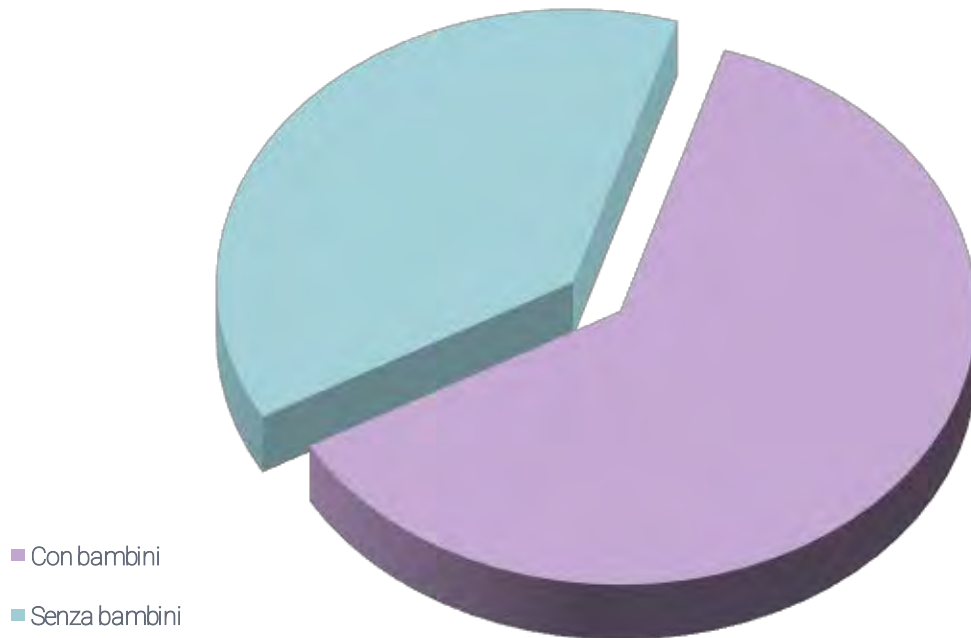
Infine, l'età della ragazza richiedente più giovane è 15 anni italiana, mentre la richiesta con gravidanza in età avanzata è di 48 anni italiana.



Richiedenti e i figli

Parte 1

In base alle richieste pervenute, si può notare che il 62% delle richiedenti è già madre di uno o più bambini, mentre il 38% è incinta del suo primo bambino/a

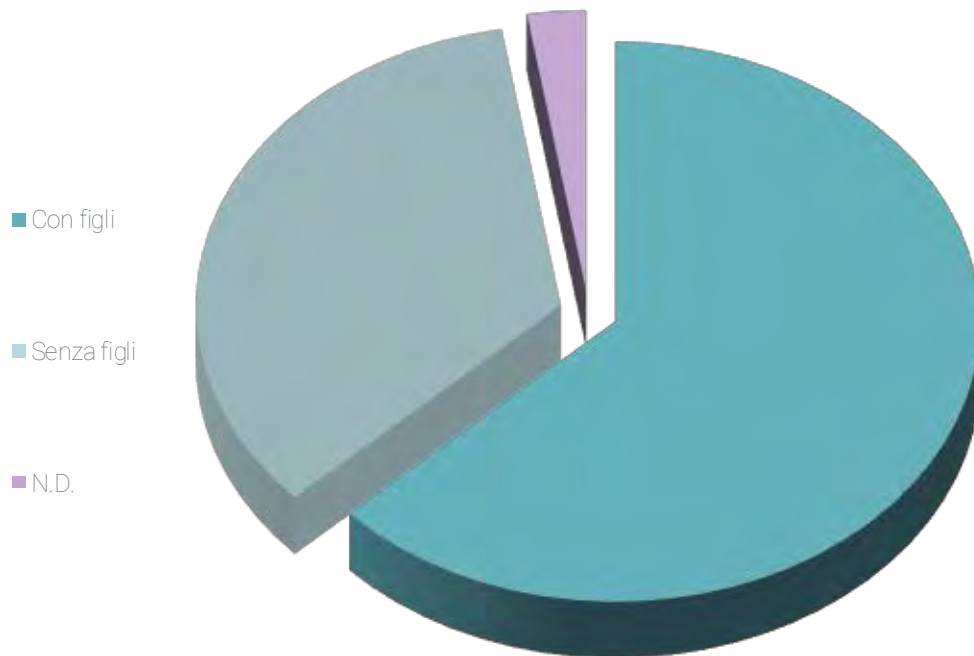


Richiedenti e i figli

Parte 2

Il 63% delle richiedenti convive già con un figlio. La media dei figli conviventi tra tutte le richieste è pari a 2.

Le richiedenti inoltre mediamente convivono con un'altra persona escluso il figlio. Nel caso possono essere genitori, fratelli o sorelle, compagni, partner o altre persone.



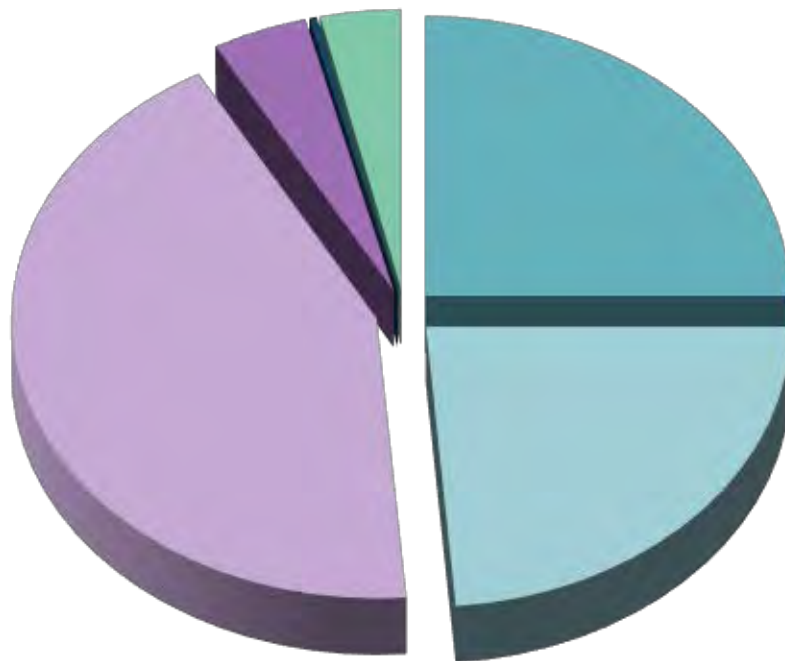
Richiedenti e la famiglia

Stato di famiglia

Per quanto concerne il rapporto con la famiglia, il 43% delle richiedenti sono coniugate, mentre il 25% nubili o non conviventi.

Di tutte le richieste solo il 10% delle mamme vive la propria gravidanza da sola e senza alcun familiare o convivente che la sostenga.

- Nubili - non conviventi
- Conviventi
- Coniugate
- Separate
- Vedove
- n.d.

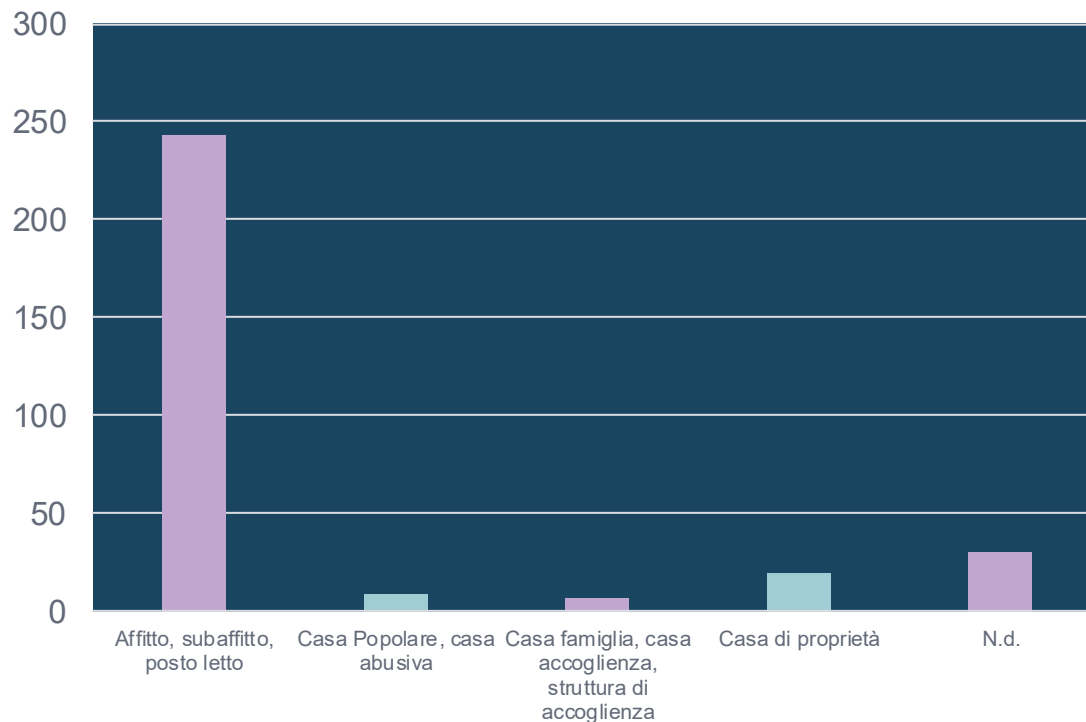


Richiedenti e l'abitazione

Il 80% delle richiedenti dichiara di abitare in abitazioni in affitto o sub-affitto. In questa categoria vengono anche registrate le richiedenti che abitano a casa con i genitori, parenti, amici o ospiti del proprio partner.

Il 3% abita in case popolari messe a disposizione dal comune.

Il 2% invece dichiara di abitare in situazioni di forte disagio come baracche, case mobili, case di accoglienza o case famiglia o locali delle parrocchie.



Richiedenti e il lavoro

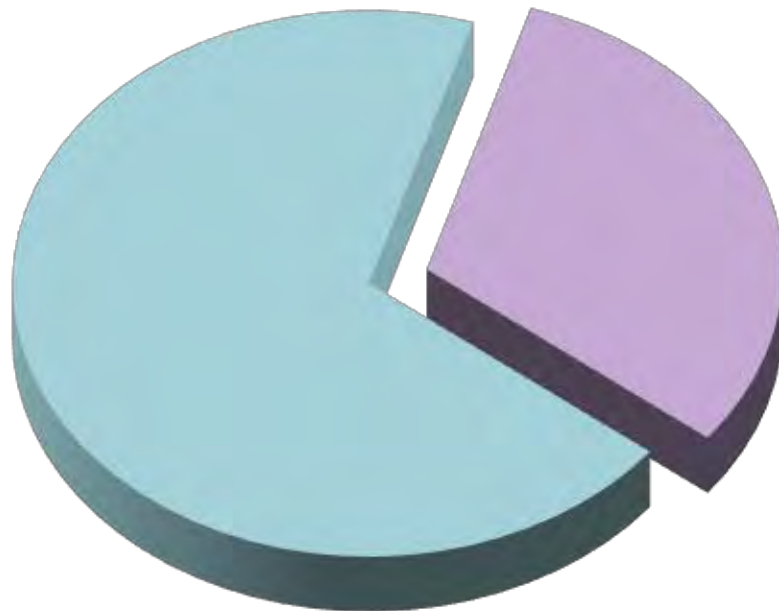
Un dato molto importante che permette di comprendere l'importanza del sostegno di Progetto Gemma e le necessità di sempre maggiori politiche attive per il lavoro.

Si noti infatti che oltre il 72% delle richiedenti è disoccupata, non ricerca un lavoro o non riesce a trovarlo.

Tra le richiedenti con un lavoro ben il 45% ha dichiarato che è irregolare, pertanto forme di lavoro in nero.

■ Con lavoro

■ Senza lavoro

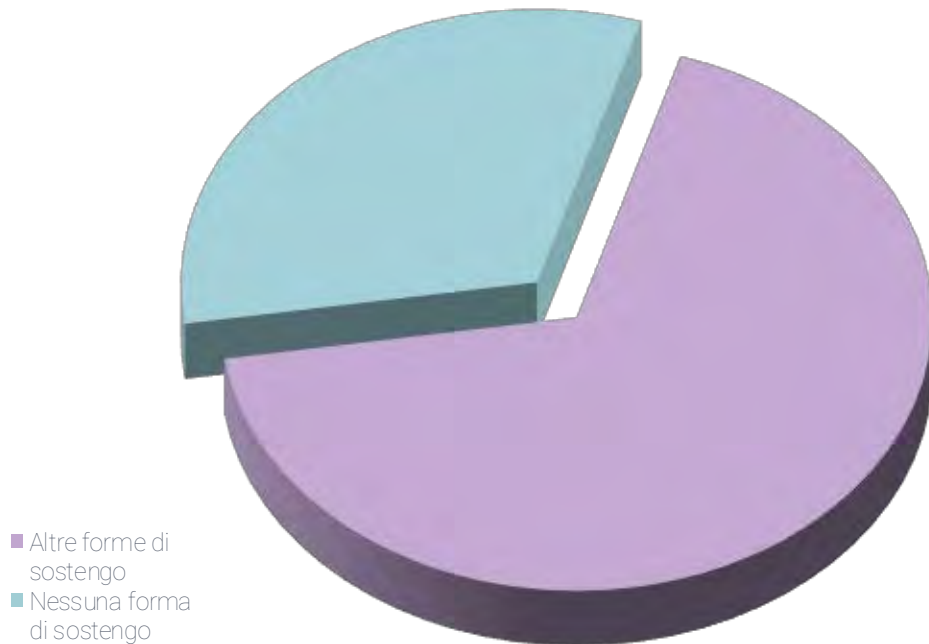


Richiedenti e altre forme di sostegno

Nel 70% dei casi, le richiedenti dichiarano di aver usufruito o di beneficiare di altre forme di sostegno.

In questi casi i sostegni possono essere diversi:

- Lavoro del partner
- Reddito di cittadinanza
- Caritas
- Assegno unico



Gravidanza e I.V.G.

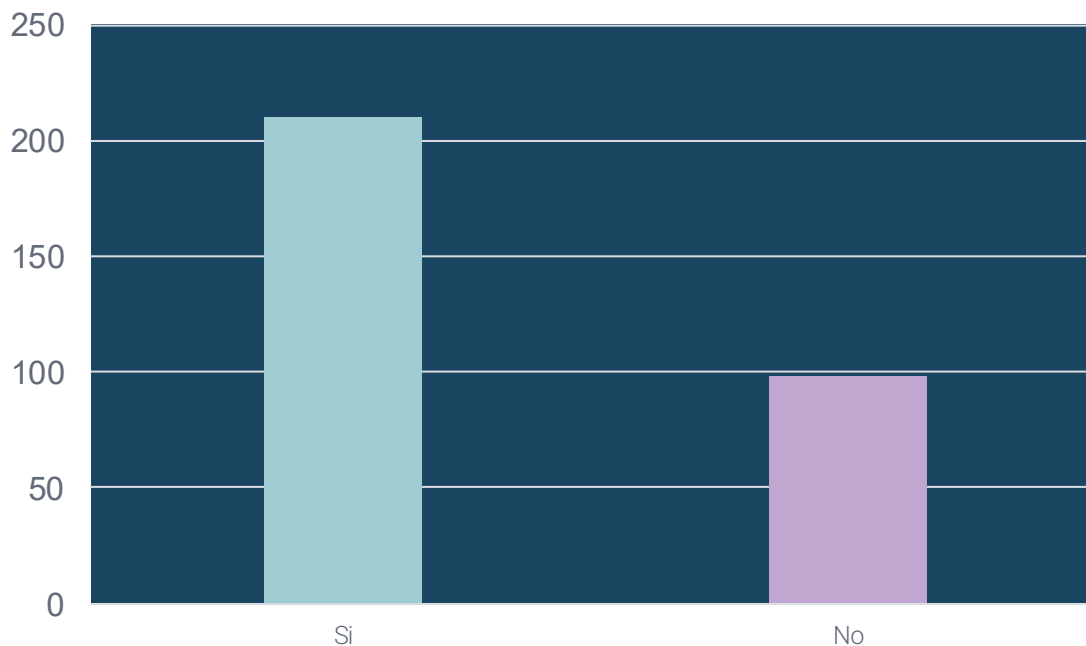
Parte 1

Oltre il 70% delle richiedenti dichiara di aver ricevuto forti pressioni per abortire dopo aver scoperto di essere incinta.

Queste pressioni possono derivare sia dalla famiglia che dallo stesso partner.

In altre parole 7 donne su 10 ricevono pressioni esterne sulla decisione di portare avanti la gravidanza o meno.

Pressioni per l'aborto



Gravidanza e I.V.G.

Parte 2

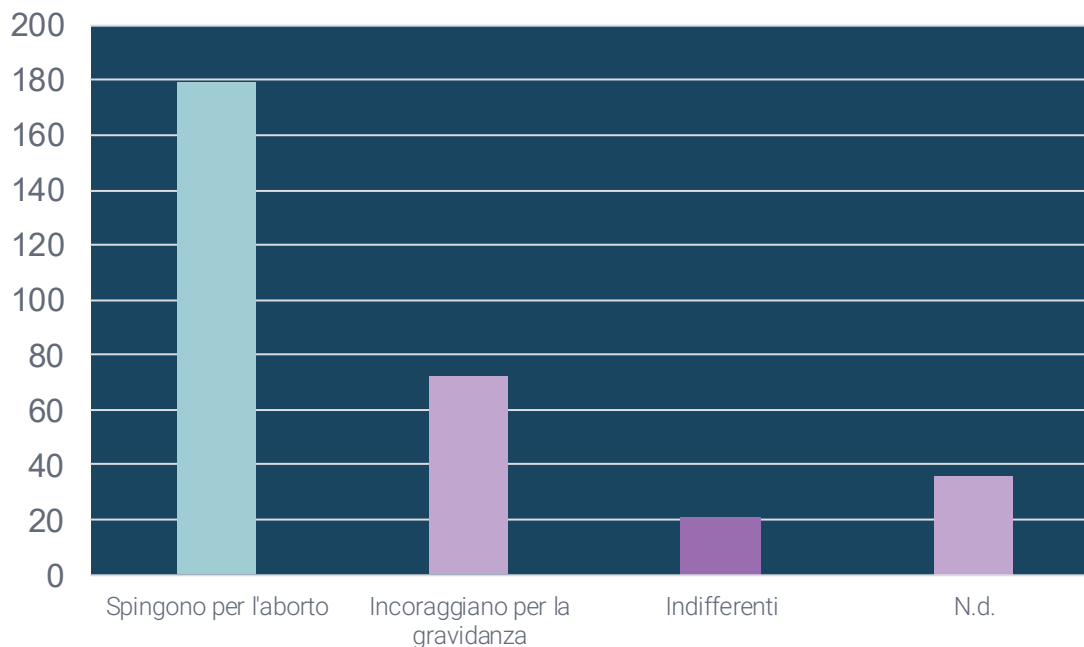
In particolare, la maggior parte delle pressioni per l'aborto arrivano dai padri dei figli che portano in grembo (essi possono essere sia i mariti, compagni o partner ufficiali ma anche amanti e similari).

Infatti, oltre il 58% delle richiedenti dichiara di aver subito pressioni da parte dei padri del nascituro per l'I.V.G.

Solo il 23% dei padri incoraggia le donne a proseguire con la gravidanza.

Si noti infine che nel 19% dei casi il padre è assente, lasciando la donna da sola in un momento difficile, di incertezza e di scelta senza confronto.

Pressioni dei padri per l'aborto



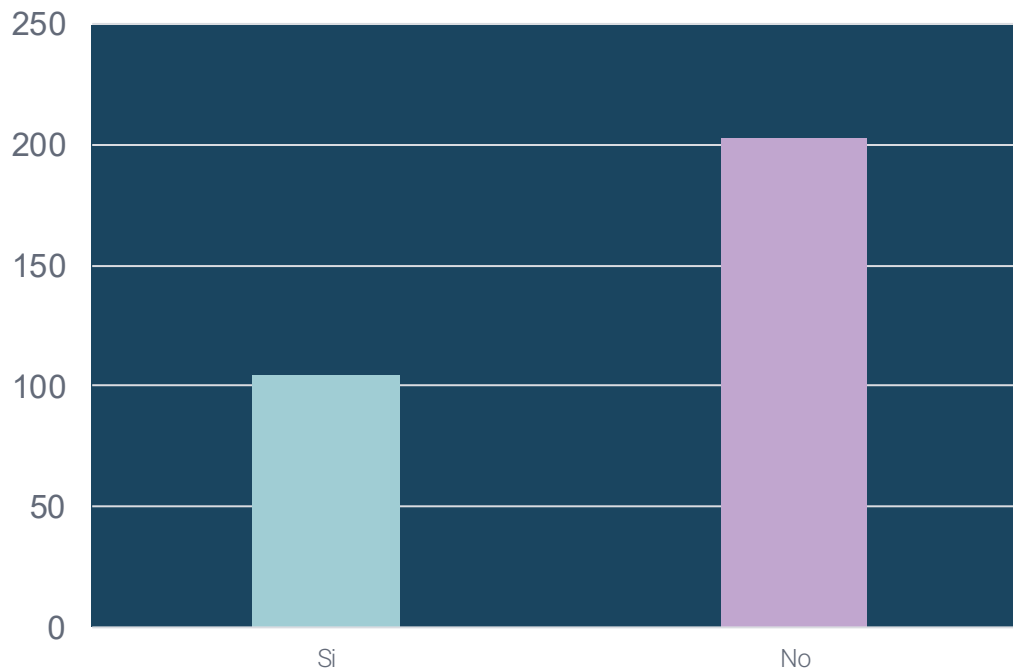
Gravidanza e I.V.G.

Parte 3

Si può notare che il 34% delle richieste pervenute erano di richiedenti già in possesso di un appuntamento e certificato per effettuare una interruzione volontaria di gravidanza. Questo rispecchia in modo significativo le pressioni esterne subite per interrompere la gravidanza.

Importante da sottolineare che tra le richiedenti in possesso di un certificato di IVG, oltre il 49% sono italiane, mentre 51% richiedenti sono di origine straniera.

In possesso di certificato di I.V.G.



Gravidanza e I.V.G.

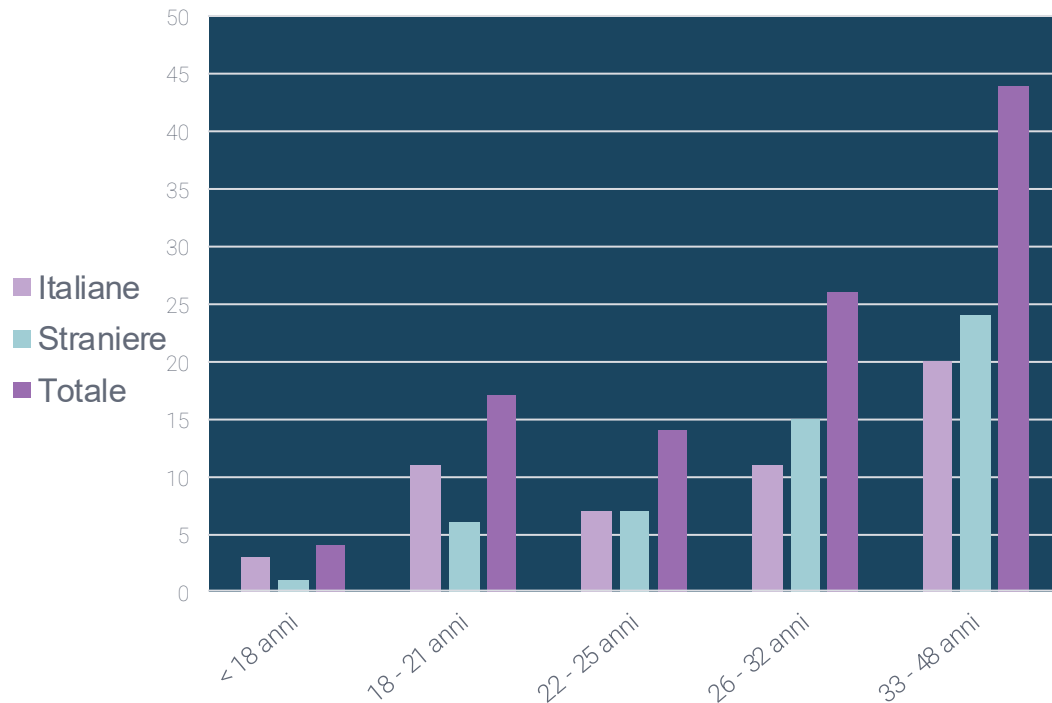
Parte 4

In questo grafico si evidenziano le età e la provenienza delle richiedenti già in possesso di un certificato di I.V.G.

Si noti che il 42% delle richiedenti ha tra i 26 e i 48 anni. In questo caso la maggior parte sono straniere.

La maggior parte delle richiedenti italiane sono più giovani. Il 20% delle richiedenti infatti è italiana e ha tra i 15 e i 25 anni.

Età e provenienza richiedenti con IVG



Gravidanza e I.V.G.

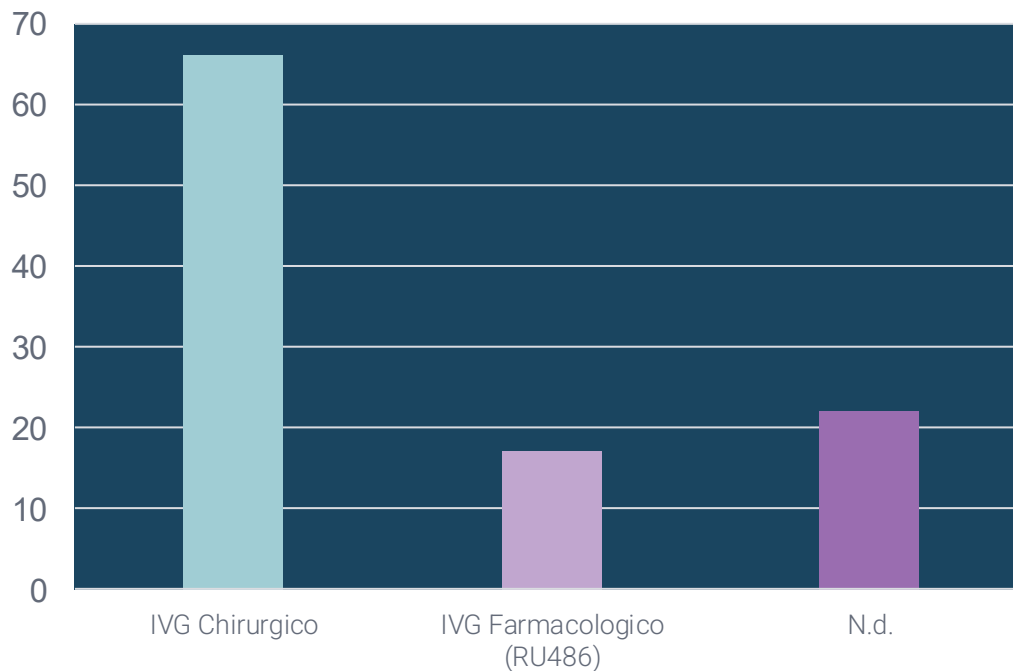
Parte 5

Per quanto riguarda la tipologia di certificato di I.V.G. in possesso, il 63% delle richiedenti dichiara di avere un certificato per una interruzione volontaria con il metodo chirurgico.

Mentre il 16% è in possesso di un certificato tramite il metodo farmacologico con l'utilizzo della RU486.

Per il 63% delle richiedenti in possesso del certificato era già stata definita una data per praticare l'aborto, mentre il 15% delle richiedenti avevano appena iniziato l'iter per l'appuntamento.

Tipologia I.V.G.



Gravidanza e I.V.G.

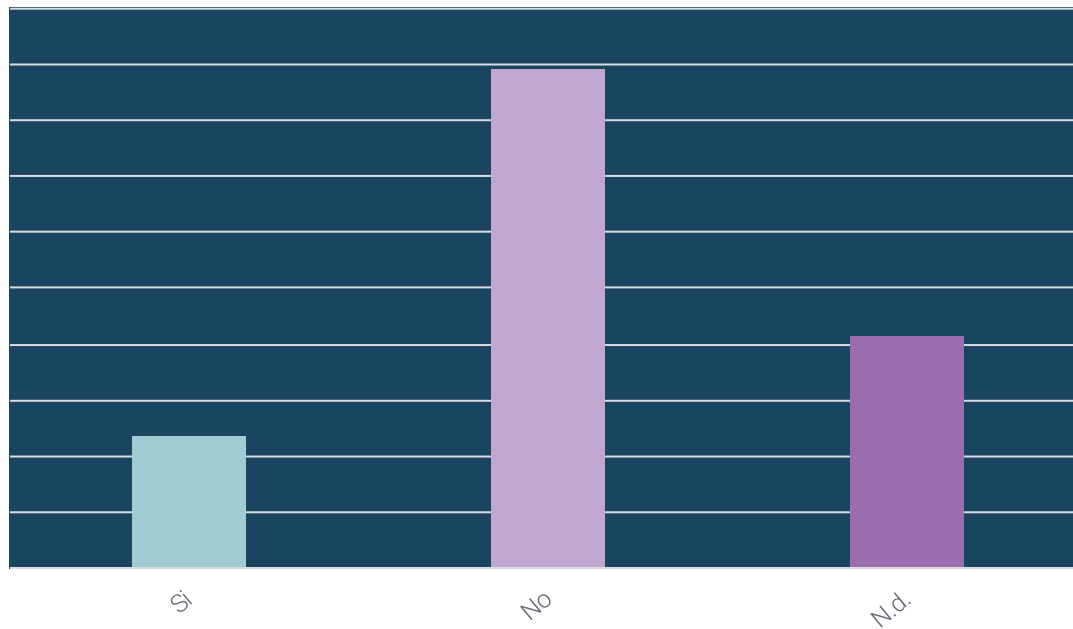
Parte 6

Per quanto concerne gli aspetti legati alla gravidanza e alle interruzioni volontarie di gravidanza, si nota che il 15% delle richiedenti aveva già svolto una Interruzione di gravidanza in passato.

In particolare, il 60% delle richiedenti che avevano già svolto una I.V.G. era con il metodo chirurgico.

In questo caso, il 68% delle richiedenti che avevano svolto già un aborto sono di origine straniera.

Effettuato altre I.V.G. in passato





PROGETTO
GEMMA
INTERNATIONAL

DATI E NUMERI DI PROGETTO GEMMA INTERNATIONAL DELL'ANNO 2025

I numeri di Progetto Gemma International

2024

Inizio

Anno di inizio del servizio Progetto Gemma International

6 nel 2024
4 nel 2025

Progetti

Progetti Gemma International accolti fino all'anno 2025

90

Euro

La quota mensile di sostegno del Progetto

24

Mesi

La durata di Progetto Gemma International



05

Ambito Economico

Stato Patrimoniale

Riepilogativo /000,00€	2025	2024	2023
Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni Materiali	173.641	173.642	173.642
Immobilizzazioni Finanziarie	33.997	53.979	-
Immobilizzazioni	207.638	277.621	245.922
Magazzino	-	-	-
Crediti	67.180	7.434	6.150
Disponibilità liquide	932.529	848.904	872.251
Attivo Circolante	999.710	856.343	878.401
Ratei / Risconti Attivi	351	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	1.207.699	1.083.964	1.124.323
Patrimonio netto	1.147.191	1.038.730	1.063.993
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	34.114	26.508	26.508
Debiti	26.395	18.726	33.822
Ratei / Risconti Passivi	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	1.207.699	1.083.964	1.124.323
<i>Avanzo d'esercizio</i>	<i>119.413</i>	<i>35.017</i>	<i>37.363</i>

Conto Economico

Riepilogativo /000,00€	2025	2024	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.008.597	1.122.396	1.184.478
Ricavi, rendite e proventi	1.008.576	1.122.255	1.184.471
Altri proventi	-	141	7
Costi della produzione	886.705	1.106.700	1.173.910
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	348	1.584
Servizi	798.833	1.037.255	1.092.062
Godimento di beni di terzi	-	-	-
Personale	84.251	66.236	79.704
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	3.621	2.861	560
A-B	121.893	15.696	10.568
Totale proventi e oneri finanziari	-	21.791	29.910
Imposte sul reddito	2480	2.470	3.115
Risultato d'esercizio	119.413	35.017	37.363
			-

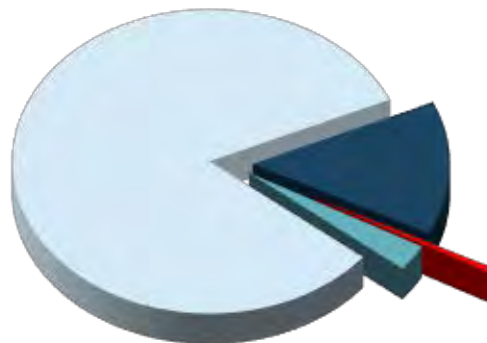
Creazione del valore

Proventi /000,00€	2025	2024	2023
TOTALE PROVENTI	1.008.576	1.122.396	1.184.478
Proventi quote associative e apporti fondatori	-	-	-
Proventi associati per attività mutuali	818.891	992.145	1.083.095
Ricavi prestazioni e cessioni ad associazioni	-	-	-
Erogazioni liberali	152.993	130.110	95.138
Proventi del 5x1000	6.053	-	6.238
Altri proventi	30.639	141	7

Costi Intermedi Produzione /000,00€	2025	2024	2023
Costi Intermedi di produzione	886.705	1.037.603	1.093.646
Consumi	-	348	1.584
Servizi	798.563	1.037.255	1.092.062
Per godimento di beni di terzi	-	-	-
Altri costi	-	-	-
Interessi	-	-	-
Valore aggiunto Caratteristico	210.013	84.793	90.832

Creazione del valore •

- Ricavi prestazioni e cessioni associazioni
- Erogazioni Liberali
- Proventi 5x1000
- Altri proventi





06

Responsabilità sociale & ambientale

Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.1

Il sito internet di Fondazione Vita Nova è raggiungibile al seguente URL: <http://www.fondazionevitanova.it/>

È stato modificato rendendolo prima di tutto responsive, quindi di facile lettura sia in versione desktop che versione mobile e tablet. Il sito si compone di diverse pagine di informazione sui progetti:

- Progetto Gemma
- Progetto Gemma International
- Borse lavoro e studio “F. Migliori”

Oltre alle attività svolte dall’Ente vi è un occhio di riguardo su come sostenere la Fondazione:

- Adozioni
- Donazioni
- 5x1000
- Ambassador ed eventi



Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.2

Molto importante è anche la sezione Blog nel quale vengono inserite le storie delle madri e delle utenti aiutate e supportate con i progetti di Fondazione Vita Nova.

Nel 2025 si sono raggiunti questi risultati

+4300

Utenti

+5297

Sessioni

1:44

Durata Sessione Media

Il sito, pertanto, è una importante risorsa per l'Ente che andrà sempre più sfruttata per ulteriori campagne online di supporto e aiuto.

La comunicazione online si è basata anche sul rilancio dei social network con l'apertura anche dell'account ufficiale LinkedIn (21 follower) della stessa Fondazione. Contestualmente gli account Facebook (con 2575 follower) e Instagram (con 246 follower) rimangono focalizzati su Progetto Gemma.



@PROGETTOGEMMA
2575 follower



@GEMMAPROGETTO
246 follower



@FONDAZIONEVITANOVA
21 follower

Alcuni Post Social



MarketInvestment

Stakeholder engagement

Attività di comunicazione con gli stakeholder – Pt.3

Oltre alla comunicazione online, Fondazione Vita Nova ha lavorato sul nuovo materiale promozionale e informativo sia dedicato all'Ente che ai suoi progetti. In particolare, sono stati realizzati:

- Delle brochure su Fondazione Vita Nova, Progetto Gemma e Progetto Gemma International
- Volantini di Progetto Gemma
- Volantini di Progetto Gemma International
- Manifesto A3 su Progetto Gemma e Progetto Gemma International



Brochure Fondazione Vita Nova, Progetto Gemma e Progetto Gemma Internaitonal - mockup

Materiali offline



Volantino Progetto Gemma International - mockup



Manifesto A3 su Progetto Gemma e Progetto Gemma International



07

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento

Fondazione Vita Nova vuole utilizzare il Bilancio Sociale non solo come adempimento, ma anche come opportunità per raccontarsi con trasparenza, organizzando le informazioni, necessarie ai fini della rendicontazione, in modo da renderle più facilmente fruibili.

Inoltre, vuole strutturare per il prossimo anno una mappatura più completa sul coinvolgimento degli stakeholder esterni ed inoltre l'analisi di materialità, al fine di restituire la visione d'insieme di ambiti tematici di sostenibilità economica, sociale e ambientale, per l'impresa stessa e per i suoi stakeholder più significativi.

Infine, verrà predisposta una mappatura di tutti i progetti di carattere innovativo che caratterizzano l'entità.

Andamento degli obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Aver intrapreso questo processo di rendicontazione con il Bilancio Sociale 2020 ha permesso di creare lenti di ingrandimento ad hoc volte a raccontare Fondazione Vita Nova in maniera sempre più trasparente e creando responsabilità nei confronti dei propri stakeholder.



Appendice

Tabella di correlazione

Tabella di Correlazione

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di ente del Terzo Settore alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione".

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	BILANCIO SOCIALE Fondazione Vita Nova Ente Filantropico
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente;
Codice Fiscale;
Partita Iva;
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore;
Indirizzo sede legale;
Altre sedi;
Aree territoriali di operatività;
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale);
evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);
Contesto di riferimento;

AMBITO: Identità
SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici
INDICATORE:

- Ragione sociale
- C.F.
- P.IVA
- Forma giuridica
- Descrizione attività svolta
- Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)
- Adesione a consorzi
- Adesione a reti
- Adesioni a gruppi
- Contesto di riferimento e territori
- Regioni
- Province

SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa
SEZIONE: Mission, vision e valori
INDICATORE:

- Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività
SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci
INDICATORE:

- Numero e Tipologia soci
- Focus Tipologia Soci
- Anzianità associativa
- Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);

quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

AMBITO: Identità
SEZIONE: Governance
INDICATORE:

- Sistema di governo
- Organigramma
- Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione
INDICATORE:

- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
- Partecipazione dei soci alle assemblee
- Tematiche affrontate durante le assemblee
- N. di attività con i membri del CDA, Direzione
- Indice di partecipazione e coinvolgimento
- Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato

<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p> <p>Attività di comunicazione con gli stakeholder Modalità di coinvolgimento stakeholder interni coinvolti Attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni N. di stakeholder esterni coinvolti</p>
<p>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</p>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Tipologia di contratti di lavoro applicati

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Obiettivi di miglioramento
SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici
INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività
SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
INDICATORE:

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

AMBITO: Situazione economico-finanziaria
SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari
INDICATORE:

- Situazione economica, finanziaria e patrimoniale
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva
INDICATORE: Introduzione
AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività
SEZIONE: Impatti sull'attività
INDICATORE: Impatti ambientali
AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale
SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale
INDICATORE:

- Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione
INDICATORE:

- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

FONDAZIONE
vita nova
ENTE FILANTROPICO

fondazionevitanova.it

MONITORAGGIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE 2025

Organo di controllo

Dott.ssa Maria Alessandra Parigi

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI
CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI,
REDATA AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017**

Ai Signori Associati

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle linee guida di riferimento

Ho effettuato la revisione del Bilancio Sociale della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico al 31.12.2025.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale in conformità alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, indicate nel paragrafo “Nota metodologica”, compete all’Organo Direttivo, così come la definizione degli obiettivi della Fondazione in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì all’Organo Direttivo, in ottemperanza alla normativa indicata in intestazione, l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l’implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel bilancio sociale.

E’ mia la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto. L’organo di controllo è responsabile di monitorare l’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all’articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017 (le “linee guida”).

Il mio lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici applicabili compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Nel corso della mia attività ho constatato:

- l’esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all’art. 5, comma 1, con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano

l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo Settore;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) D. Lgs. 117/2017.

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 30, comma 7, del D. Lgs. n. 117/2017, ho esaminato il bilancio sociale chiuso al 31/12/2025 della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico fornito a codesto Organo di controllo ed al riguardo ho riscontrato:

- la rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Il Bilancio sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

- ✓ Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative, in assenza delle quali gli stakeholder avrebbero un quadro informativo insufficiente;
- ✓ Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;
- ✓ Trasparenza: vengono resi noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- ✓ Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- ✓ Competenza di periodo: il Bilancio sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2025;
- ✓ Comparabilità: il Bilancio sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;
- ✓ Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio sociale risulta chiaramente comprensibile anche da lettori meno esperti;

✓ Veridicità verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio; che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Alla luce delle informazioni raccolte l'organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale al 31/12/2025 della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Torino, 10 giugno 2026

Dott.sa Maria Alessandra Parigi – firmato in originale